

Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi

Ambito Territoriale Ottimale “Alto Veneto”
per il servizio idrico integrato



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

(PIAO)

2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,
con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113)

approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n.104 del 14.12.2022



1. Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito per brevità PIAO, sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente in esso contenuti sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitivo degli atti programmatici già adottati.

2. Riferimenti normativi

L'Art.6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge di conversione 6 agosto 2021, n.113 introduce nel nostro ordinamento il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*".

Il D.M. 30.06.2022 del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art.6, comma 6, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 30 giugno 2022, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" emanato ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.

Il D.M. 30 giugno 2022, n.132 recante "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 7 settembre 2022 ed entrato in vigore il 22 settembre 2022, definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla programmazione dei fabbisogni del personale, sinora compreso nella programmazione dell'ente contenuta nel Documento Unico di Programmazione (DUP) come Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP), in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75 del 2017 e seguendo le indicazioni fornite dalle "Linee di indirizzo" per la predisposizione dei predetti piani di cui al comma 1 del citato art. 6 ter, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018. Il presupposto essenziale nella predisposizione del PTFP è la ricerca dell'ottimizzazione delle risorse umane per il perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, così come definita e disciplinata dalle norme contenute nel D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., e l'applicazione dei principi di buon andamento ed imparzialità sanciti dall'art. 97 della Costituzione e dei principi contenuti nell'art. 1 della L. 241/1990



e s.m.i. con particolare riferimento all'efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene inoltre redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n.150 del 2009, come modificato dal D.Lgs. n.74 del 25 maggio 2017, e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), che nell'ente è stato sinora compreso nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) di cui al D.Lgs n.267/2000, annualmente approvato dal Comitato Istituzionale. L'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, richiede alle amministrazioni pubbliche di redigere altresì il Piano organizzativo del Lavoro Agile (POLA), quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai necessari processi di innovazione amministrativa da mettere in atto nelle amministrazioni pubbliche ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene infine redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190 del 2012 e del decreto legislativo n.33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite. Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) veniva sinora approvato entro le scadenze prescritte annualmente da ANAC, ordinariamente entro il 31 gennaio.

3. Attività previste

L'art. 6 del citato Decreto ministeriale del 30 giugno 2022 concernente la definizione del "*contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*" prevede che per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti la redazione di un piano semplificato.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Sulla base del quadro normativo di riferimento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati dall'Ente nelle more dell'emanazione dei citati decreti al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

A tal fine, per il PIAO 2022-2024 e in un'ottica di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, vengono indicati gli atti di pianificazione già adottati dall'Ente e relativi alle sezioni che, ai sensi della nuova disciplina, non saranno più oggetto di compilazione per espressa previsione di legge.



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"

Indirizzo: via S. Andrea, 5 – 32100 Belluno

Codice fiscale: 93032000254

Presidente: Camillo De Pellegrin

Telefono: 0437-959376

Sito internet: <http://www.consigliodibacino.it>

E-mail: segr.cdbidrico@provincia.belluno.it

PEC: cdb.dolomiti@pecveneto.it

Numero dipendenti al 31.12.2021: 3

Numero dipendenti alla data di stesura del presente piano: 4

Organigramma dell'Ente:



SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, adottato in aggiornamento con Delibera del Comitato Istituzionale n.22 del 21.04.2022 e approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.4 dell'11.05.2022;

Sottosezione di Performance

Piano della Performance (PP) 2022, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.45 del 25.07.2022;

Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Piano Triennale per la Prevenzione della



	Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.6 del 01.02.2022.
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2021-2023, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.44 del 13.08.2021;
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2022-2024, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n.22 del 21.04.2022 e approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.4 dell'11.05.2022, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, che comprende il PTFP 2022-2024 ai sensi del principio contabile relativo alla programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. il quale stabilisce che per i DUP redatti in forma semplificata, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP) di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alla sottosezione "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

In particolare:

- Gli obiettivi di performance/prestazione verranno monitorati nella relativa Relazione annuale in collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione.
- Gli obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza verranno monitorati nella relativa Relazione annuale sotto la direzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, come da indicazioni d ANAC.